

\* \* \* \* \*

## COMUNE DI POMARETTO

\* \* \* \* \*

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

**OGGETTO: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI VILLAR PEROSA, PINASCA, PEROSA ARGENTINA, POMARETTO, PERRERO, SALZA DI PINEROLO E PRALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RICOSTRUZIONE E RESILIENZA (PNRR). DETERMINAZIONI IN MERITO.**

L'anno duemilaventidue, addì **OTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **20:30**, convocato dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti con Decreto Sindacale n. 01 del 19/03/2020, con avvisi scritti e recapitati via e mail a norma di legge, si è riunito in videoconferenza in sessione **STRAORDINARIA** di **SECONDA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Sì
2. BREUSA Ivano	Sì
3. BOUNOUS Maura Enrica	Sì
4. PASCAL Giuliano	Sì
5. REYNAUD Susy	Giust.
6. PEYRONEL Alessandro	Giust.
7. FAVETTO Andrea	Giust.
8. MAENZA Alessia	Giust.
9. SCONTUS Annalisa	Sì
10. MORELLO Mattia	Sì
11. PORPORATO Pier Paolo Ettore	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta in videoconferenza il Segretario Comunale CARPINELLI d.ssa Pia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:"CONVENZIONE TRA I COMUNI DI VILLAR PEROSA, PINASCA, PEROSA ARGENTINA, POMARETTO, PERRERO, SALZA DI PINEROLO E PRALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RICOSTRUZIONE E RESILIENZA (PNRR). DETERMINAZIONI IN MERITO."**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Dato atto** che la Commissione Europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19;

Considerato che l'intera iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

1. Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
2. Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
3. Trarre insegnamento dalla crisi

**Dato atto**, inoltre, che in questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa;

Preso atto che si tratta di un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani;

**Atteso che** il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e Ricerca;
5. Inclusione e Coesione;
6. Salute;

**Dato atto** che il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio UE, che ha recepito la proposta della Commissione europea;

**Vista** la legge 29 dicembre 2021, n. 233 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

**Visto** l'art. 21 del d.l. n.152 del 6 novembre 2021, ed entrato in vigore il 7/11/2021, convertito con modificazioni con la legge n. 233 del 29 dicembre 2021, che nell'ambito della Missione 5 "INCLUSIONE E COESIONE" del PNRR dispone l'assegnazione alla Città Metropolitana di Torino di €.233.947.918, da erogarsi nel limite massimo di €.6.922.074 per l'anno 2021, di €.17.802.708 per l'anno 2022, di €.13.476.412 per l'anno 2023, per €.56.471.142 per l'anno 2024, per €.73.990.045 per l'anno 2025 ed infine €.65.285.537 per il 2026;

**Visto** il Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2021 "Approvazione del modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati";

**Considerato** che le risorse sono state ripartite tra le Città Metropolitane "in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM)" (art. 21, comma 3, del d.l. n.152/2021);

Rammentato che le finalità della Missione 5 rubricata "INCLUSIONE E COESIONE", sono molteplici e trasversali, e mirano all'eliminazione delle barriere di genere, fisiche, culturali, formative e di contesto socioeconomico oltre che infrastrutturale, che impediscono la piena partecipazione di tutta la società al processo di modernizzazione e rilancio del Paese. Che in particolare il PNRR dispone che "Nella definizione ed esecuzione dei progetti a valenza sociale e territoriale di questa missione sono protagonisti i comuni e in particolare le aree metropolitane, dove le condizioni di disagio sociale e di vulnerabilità sono più diffuse. Il coinvolgimento degli enti locali è fondamentale per assicurare anche il finanziamento a regime dei nuovi servizi forniti che dovrà, nel corso della programmazione del Bilancio dello Stato dei prossimi anni, essere opportunamente rafforzato.";

### **Rilevato** che

- la missione si esplicita in tre componenti che rispondono alle raccomandazioni della Commissione europea n. 2 per il 2019 e n. 2 per il 2020, e che quella oggetto dell'art. 21 del d.l. n.152/2021 attiene alle "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore", M5C2, ed in particolare nella Misura 2 "Rigenerazione Urbana e housing sociale", Piani Urbani integrati (2.2) per i quali il PNRR rammenta che "un'attenzione particolare è riconosciuta ad interventi di rigenerazione urbana, anche come strumento di supporto all'inclusione soprattutto giovanile, e al recupero del degrado sociale e ambientale, attraverso, in particolare, la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e la rifunzionalizzazione di aree e strutture edilizie pubbliche esistenti."; • gli obiettivi della M5C2 di una migliore inclusione sociale, riducendol'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, sono dunque perseguiti attraverso i Progetti Integrati di Rigenerazione Urbana consistenti nella realizzazione della manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e/o di strutture edilizie pubbliche e private, tenendo conto di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 21 del d.l. n.152/2021, esistenti, assicurando l'equilibrio tra zone edificate e

zone verdi, l'autonomia delle persone diversamente abili, anche attraverso lo sviluppo di infrastrutture e/o iniziative di

“smart cities”, con particolare attenzione al campo dei trasporti e del consumo energetico, coerentemente ed unitariamente finalizzati al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche culturali e sportive, nonché in interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento alla rivitalizzazione economica, allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive, e laddove possibile, alla rimozione degli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie;

- per Interventi Materiali richiamati dalla disposizione dell'art. 21 del d.l. n.152/2021, si intendono investimenti identificati con specifico CUP che siano corredati da un livello di progettazione almeno pari al “progetto di fattibilità tecnico economica” ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016;
- per Interventi Immateriali si intendono gli accordi complementari al Progetto di Rigenerazione Urbana consistenti in servizi soggetti al codice dei contratti (d.lgs.n. 50/2016), ovvero anche svolti in co-progettazione con il terzo settore, ex artt. 55 e ss. del d.lgs. n.117/2017 e/o attività economiche (start-up) che saranno attivati sul territorio in ragione degli interventi realizzati;

**Rammentato** altresì che alle finalità perseguite dalla Misura si aggiungono prescrizioni attinenti a requisiti quantitativi e di ammissibilità prescritti all'art. 21, rispettivamente commi 6 e 7, secondo cui i Progetti Integrati di Rigenerazione urbana dovranno avere un importo minimo di €.

50.000.000,00, ed altresì

dovranno, a pena di inammissibilità:

- a) intervenire su aree urbane il cui IVSM:
  - 1) sia superiore a 99, se il Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana insiste sul territorio di un singolo
  - 2) sia superiore a 98,10, se il Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana insiste sul territorio della sola Città di Torino; per la Città di Torino, che presenta un IVSM differenziato per le aree sub urbane, la mediana di riferimento è quella dei valori delle diverse aree sub-comunali coinvolte;
  - 3) sia superiore a 97,61, se il Progetto di Rigenerazione Urbana insiste sul territorio di più Comuni dell'area metropolitana; nel caso di interventi su più Comuni la predetta condizione può essere altresì soddisfatta come mediana dei Comuni coinvolti dall'intervento;
- b) avere un livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 e, in ogni caso, non inferiore al progetto di fattibilità tecnico-economica;
- c) assicurare, nel caso di edifici oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche;
- d) assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi limitando il consumo di suolo nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari di prossimità a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie e dal lavoro da remoto ai fini della

conciliazione tra esigenze di cura familiare ed esigenze lavorative, nel rispetto del principio di parità di genere e ai fini della riduzione dei flussi di traffico veicolare nelle aree metropolitane;

- e) assicurare ampi processi di partecipazione degli attori economici e della società civile in fase di definizione degli interventi oggetto dei Piani integrati;
- f) prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (Do Not Significant Harm), previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- g) g) prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadri area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento;

**Richiamato** il comma 5 dell'art. 21 del d.l. n.152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, secondo cui la Città Metropolitana di Torino è chiamata ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana con scadenza prevista per il giorno 16 marzo 2022;

**Ritenuto** che la ripresa dell'Area Metropolitana di Torino che la M5C2 persegue attraverso la rimozione delle situazioni di degrado urbanistico e di marginalizzazione sociale, culturale ed economica, passi attraverso la ripartenza non solo della Città di Torino, ma anche di tutto il territorio metropolitano;

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitano del 17.01.2022, n. 9, con il quale è stato approvato, tra l'altro, il “...*Disciplinare per l'individuazione dei Progetti Integrati di Rigenerazione Urbana - missione M5C2*”, Allegato 2 al presente decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale, atto a regolare il procedimento di ammissione, negoziazione ed individuazione delle proposte di Progetti Integrati di Rigenerazione Urbana che la Città Metropolitana dovrà presentare ai sensi dell'art.21 del d.l. n.152/2021...”;

**Considerato** che per l'attuazione degli obiettivi descritti negli strumenti di programmazione citati è richiesta una intensa collaborazione tra gli enti essendo le politiche di area vasta e quelle di prossimità perseguibili solo con un più intenso raccordo delle azioni poste in essere dai diversi governi locali, raccordo che presuppone e richiede la definizione di una più intensa collaborazione tra gli apparati e le strutture organizzative, anche indirette, degli enti;

**Vista** la bozza di “Convenzione tra i Comuni di Villar Perosa, Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto, Perrero, Salza di Pinerolo e Prali per la realizzazione di progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ricostruzione e Resilienza (PNRR)”, che composta da n. 11 articoli, viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che gli enti sottoscrittori sono interessati a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure in funzione dell'attuazione delle misure e dell'utilizzo delle risorse contenute e stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

**Dato atto**, inoltre, che è interesse degli enti sottoscrittori della presente intesa addivenire alla stipula di un accordo, per favorire un'azione coordinata dei rispettivi uffici, intesa che si inserisce all'interno del quadro del principio di matrice costituzionale di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche;

**Visto** il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

**Preso atto** che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli espressi per appello nominale dai 07 consiglieri presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Segretario Comunale:

### **DELIBERA**

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

- 1) di approvare bozza di “Convenzione tra i Comuni di Villar Perosa, Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto, Perrero, Salza di Pinerolo e Prali per la realizzazione di progetti nell’ambito del Piano Nazionale di Ricostruzione e Resilienza (PNRR)”, che composta da n. 11 articoli, viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere la “Convenzione tra i Comuni di Villar Perosa, Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto, Perrero, Salza di Pinerolo e Prali per la realizzazione di progetti nell’ambito del Piano Nazionale di Ricostruzione e Resilienza (PNRR)”, sulla base dello schema-tipo approvato con il presente provvedimento e di autorizzare il medesimo ad apportare alla stessa quelle varianti, soppressioni od aggiunte non sostanziali, eventualmente richieste in sede di sottoscrizione;
- 3) di dare atto che la registrazione della seduta sarà posta in pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, secondo quanto stabilito nel Decreto del Sindaco n.1 del 19/03/2020;
- 4) di dichiarare all’unanimità, con separata votazione espressa per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del Decreto Lgs.

267/2000 e s.m.i.

Si dà atto che alle ore 20:52 si collega la consigliera Sig.ra Maenza Alessia – Presenti n. 08

3 cc 2022

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
F.to: BREUSA Danilo Stefano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
F.to: CARPINELLI d.ssa Pia

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CARPINELLI d.ssa Pia